

rivista **il biaschese** *3valli*

Anno 50 - Nr. 483 - ottobre 2026

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



Tetti con una storia



Il mestiere del Teciatt raccontato dal nostro inviato Luca Poik. (p. 5)

Abbonamento 2026

11 numeri fr. 60.–

Abbonamento sostenitore

fr. 80.– e oltre

Abbonamento estero

fr. 80.– / Via aerea fr. 110.–

Numero separato

fr. 6.– + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.– + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl
Via Cantonale 47 - 6526 Prossito
tel. 091 863 19 19
fax 091 863 27 64
e-mail: info@3valli.com
www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla rivista 3valli n. 11 - 2026:

12
ottobre 2026

Segui la rivista3valli



rivista

il biaschese

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



Anno 50 - Nr. 483
ottobre 2026

3valli

Le ali dei poeti

Al Festival di Babel di Bellinzona si è parlato di Alina Borioli.

Sabato pomeriggio 19 settembre, circa 150 persone si sono ritrovate per uno degli eventi più originali del Festival di quest'anno: una passeggiata letteraria, insieme alla scrittrice Valentina Grignoli e alcuni ospiti che si incontravano lungo il percorso.

In Via Orelli (una strada piccola per uno scrittore grande) ad aspettare il pubblico c'era Norma Bianconi, nata Croce. Norma ha raccontato di quella poetessa del suo paese, Ambri, a cui qualche anno fa è stata dedicata un'altra piccola via.

«Gli inverni erano lunghi, Ambri si chiama così perché un'ombra cala sul paese da novembre a primavera inoltrata. Che fare? Abitavo a pochi metri dalla casa di Alina Borioli. Questa donna era partita a studiare a Ginevra, là era diventata cieca per la malattia cosiddetta 'leventinese'. È tornata indietro, e per tutta la vita ha continuato a leggere, scrivere, e raccontare storie. Noi bambini andavamo da lei dopo scuola. Prima passavamo dal negozio di sua sorella, che vendeva caramelle. Poi ci infilavamo nel piccolo salotto dove Alina raccontava. Per due ore mangiavamo caramelle e ascoltavamo fiabe, leggende, e l'Odissea. All'ora di cena ci diceva di andare a casa, e noi la supplicavamo: *Amò vüna... amò vüna...* Ci accontentava sempre».

Ecco, quella ricchezza dei racconti è passata attraverso Norma fino a suo figlio Vanni, che oggi è scrittore e poeta come Alina. «Al funerale di Alina Borioli le ho promesso che se avessi avuto una bambina l'avrei chiamata come lei», dice Norma e suo figlio, che è lì in quel momento, interviene: «Nella Divina Commedia Dante usa la parola 'vanni' per dire ali... quindi in qualche modo la promessa è stata mantenuta!».

Poi Norma recita a memoria la poesia *I Pesc*. Parla di una bambina che va a raccogliere i rami dei larici insieme ai suoi compagni. E quando chiacchierano, è bello, e quando litigano è bello lo stesso, perché lei allora si allontana un po' e si mette a sognare. Sogna di andare a Parigi, con un bel vestito e le scarpe. «*Quel che in fond i saress nècia fò a fè, a dila propri, i saveva pö gnè*», quello che avrei fatto là non lo sapevo mica, come dire: sognare si fa così come si vuole, basta un posto bello e non hai bisogno d'altro.

Poi un giorno la bambina è partita davvero, ma anche lontano da casa c'era tanto da lavorare, solo che si stava sempre al chiuso. Non racconta però tutto, perché... *l'é mei piacala la nustalgia*. «Per un spirito tutto leventinese, non sta lì a lamentarsi», spiega Norma. «Ci vuole il coraggio dei montanari, per non piangersi addosso». Al contrario, per consolarsi quando era via lontana nella città, la bambina ormai grande sognava, e sognava i ciuchin, le capre, i compagni nei boschi e i larici.

Sara Rossi Guidicelli

sommario

- 5 mestieri**
L'arte del 'Teciatt'
- 6 incontri**
Storia di Manola
- 7 crisi climatica**
Intervista a Luca Nisi
- 8 democrazia**
Non sei uno spettatore:
vieni anche tu al Consiglio
cantonale dei giovani
- 9 memorie**
Quando Mosè Bertoni
si sposò con una biaschese
- 10 strani casi editoriali**
Un libro per soli maschi,
ma pericoloso per tutti
- 14 pubblicazioni**
Valentina Grignoli
sulle tracce del selvatico
- 16 l'angolo dei sogni**
Il tuffo che verrà
- 17 eventi alla Casa Rotonda**
Il potere e la fotografia: tra
Donetta e le sibille di Aline
- 18 quiz**
- 20 eco delle valli**
- 32 in memoria**
- 33 album del nonno**
- 34 agenda**
- 35 il cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli



MiSight® 1 day

Lenti a contatto giornaliere
per il controllo della miopia

ottica fornì+

Ottica Fornì SA - CH-6710 Biasca
Tel. 091 862 44 74